

Prot. N. 1474/1071  
 Alla Prefettura di  
 Ancona  
 Spedito il 9 MAG. 1959

# COMUNE DI LORETO

PROVINCIA DI ANCONA

## ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

SESSIONE ORDINARIA

### OGGETTO

PIANO DI RICOSTRUZIONE AI FINI DELLE RIPARAZIONI CHE LA GUERRA HA  
 RECATO ALL'ABITATO DI LORETO.

L'anno millenovecentocinquanta nove il giorno 23 del mese di Marzo  
 alle ore 19 in Loreto, nella residenza Municipale.

Convocato il Consiglio Comunale in seduta ordinaria pubblica di I<sup>a</sup>  
 convocazione, prevì avvisi scritti, recapitati in tempo utile - nei modi e termini di legge - al  
 domicilio di ciascun componente, si è il medesimo riunito nella sala maggiore del civico palazzo,  
 con l'intervento dei Signori:

COGNOME E NOME		Presente	Assente	COGNOME E NOME		Presente	Assente
1	Talevi Eugenio	si		11	Riccetti Adelmo		si
2	Sertori Alfredo		si	12	Leonardi Bruno	si	
3	Quadri Dina	si		13	Zandri Nazzareno	si	
4	Colombati Ettore	si		14	Carotti Elio	si	
5	Cingolani Ezio		si	15	Rocchetti Nicola	si	
6	Saragoni Lunghi Stelvio	si		16	Manocchi Umberto	si	
7	Pepa Guido	si		17	Cagnani Bruno		si
8	Domizio Armando		si	18	Pascucci Ezio	si	
9	Rumeni Costantino	si		19	Canalini Guerrino		si
10	Crisafulli Giovanni	si		20	Dini Elio	si	

Riconosciuta legale la riunione, il Sindaco ne assume la presidenza  
 dichiarando aperta la seduta.

Assiste il Segretario sottoscritto.

Per il controllo e l'accertamento delle votazioni, sono chiamati a fungere da scrutatori  
 Pascucci, Crisafulli, Rumeni.

Il Ministero dei Lavori Pubblici, accogliendo le istanze a suo tempo rivoltegli dall'Amministrazione civica, con proprio Decreto in data 20 Febbraio 1959 si è compiaciuto disporre l'inclusione di Loreto negli elenchi dei Comuni tenuti a darsi il Piano di Ricostruzione, ai sensi e per gli effetti della Legge 27 ottobre 1951 n. 1402 (G.U. 53 del 3 Marzo 1959).

L'Ente interessato, pertanto, nell'impossibilità di assumere l'onere della progettazione, avvalendosi della norma contenuta nel terzo comma dell'art. 2 della richiamata legge, ha creduto farne richiesta ai competenti Organi del Ministero dei Lavori Pubblici, i quali non solo hanno gentilmente aderito alla domanda, ma si sono premurati di presentare, con tutta rapidità, gli atti tecnici occorrenti corredati di una ampia e dettagliata relazione accompagnatoria.

Il Piano, studiato e predisposto dalla ben nota competenza della Sezione Urbanistica del Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per le Marche si compone ~~di~~ 5

a) di n° 6 tavole illustrative;

b) dello stato di consistenza corredato di

1) n° 3 disegni

2) n° 1 elenco delle denunce per danni bellici presentate all'Intendenza di Finanza di Ancona;

3) n. 1 elenco delle denunce per danni bellici presentate dall'Ufficio del Genio Civile di Ancona;

4) n. 1 elenco delle case dichiarate pericolanti a partire dal 1950.

Il Sindaco dà lettura della relazione e si intrattiene ad illustrare in ogni dettaglio i particolari del Piano.

Dichiarata quindi aperta la discussione, prende la parola il Consigliere Sig. Pascucci per chiedere semplicemente quale sarà la situazione dei negozianti per i cui esercizi è prevista la demolizione.

Assicura il Sindaco che verificandosi tale ipotesi, ovviamente la precedenza sarà data ai commercianti danneggiati.

AAA

Niuno altri avendo chiesto la parola si pone ai voti la seguente proposta : " se cioè piaccia al Consiglio di adottare il Piano di ricostruzione in conformità del progetto del Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Marche in data 24 Febbraio 1959 . "

Votanti 14 Maggioranza assoluta 18

(Votazione espressa per alzata di mano )

Voti favorevoli n. 14.

Il Sindaco nel dare atto che la proposta per l'adozione del Piano Particolareggiato di cui alle premesse, è stata dal Consiglio approvata all'unanimità, conferisce mandato alla Segreteria per l'esecuzione degli adempimenti tutti relativi alla pubblicazione e deposito degli atti e all'espletamento delle pratiche necessarie in conformità delle leggi in materia.

\*\*\*



Del che tutto si fa risultare col presente atto che previa pubblicazione viene trasmesso ai competenti Organi di controllo ai sensi di legge.

IL PRESIDENTE

F/to Dott. E. Talevi

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F/to Prof. Dina Quadri

IL SEGRETARIO

F/to G. Giostra

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su relazione del Messo, che la presente deliberazione è stata pubblicata, in copia autentica, all'Albo Pretorio di questo Comune per 30 giorni consecutivi a decorrere dal I. 4. 1959

e che contro la medesima non ~~sono~~ pervenute ~~opposizioni~~ n° 14 Opposizioni.

Loreto, 3. 5. 1959 195

IL SEGRETARIO

F/to G. Giostra

P. C. C.

Li 3. 5. 1959 195

IL SEGRETARIO



Visto: IL SINDACO

*Ubaldo Carayoni Longhi*

### PREFETTURA DI ANCONA

N. Div.

Ancona,

VISTO

N. Div.

Ancona,

VISTO e approvato dalla Giunta Provinciale

Amministrativa nella seduta

Il Segretario della Giunta Provinciale N.

Amministrativa attesta che la presente deliberazione è stata approvata in seduta del 7-8-1959

IL PREFETTO

IL PREFETTO PRESIDENTE